

I NUMERI DELL'ACCORDO

Con la fusione dei Comuni più vantaggi per i cittadini

Crescono le risorse per Poggio Torriana «pari a 700mila euro e un risparmio medio annuo di 150 euro»

POGGIO TORRIANA

LUCIA PACI

Approvato il bilancio 2017 del comune di Poggio Torriana: l'amministrazione evidenzia che i «cittadini stanno ricevendo vantaggi fiscali e tariffari dalla fusione dei due Comuni (Poggio Berni e Torriana), oltre che godere di nuovi servizi di qualità. Grazie ai trasferimenti statali e regionali «e le riduzioni di spesa conseguite con il nuovo Comune, ogni anno, oltre ai nuovi investimenti, 700mila euro rimangono nelle tasche dei cittadini». Significa che ogni cittadino di Poggio Torriana può contare su un risparmio medio annuo di circa 150 euro. Anche quest'anno è confermata l'entrata di nuove risorse straordinarie derivanti dalla fusione, con un ulteriore incremento: il raddoppio della parte riconosciuta dallo Stato. Tali risorse saranno utilizzate per migliorare alcuni servizi e mantenere standard elevati in altri, senza aumentare le

tariffe né le aliquote delle imposte, anzi, garantendo anche nel 2017 l'allineamento a quelle più basse del Comune di Torriana al momento della fusione con una riduzione media del 50% dell'adizionale Irpef e una soglia d'esenzione fissata a 15mila euro di reddito.

La Tari

Per la Tari sono confermate le tariffe separate nei due municipi anche se l'obiettivo è di arrivare a omogeneizzare i costi. Rimane confermata la politica di valorizzazione dell'ambiente con la previsione di una riduzione sulla Tari fino al massimo del 10% per tutti i cittadini, che praticano o inizieranno a praticare il compostaggio domestico. Sempre per la Tari, sono stati stanziati 10mila euro in bilancio per esenzioni e riduzioni alle famiglie sulla base del reddito e agevolazioni per le imprese, sulla percentuale di produzione

di rifiuti assimilati (30%) per avere il diritto alla riduzione.

L'Imu

Confermate le riduzioni di 2 punti (dal 7,6 al 5,6 per mille) per i terreni agricoli non posseduti e condotti direttamente da imprenditori agricoli. Ridotta al 5,6 per mille l'aliquota per le abitazioni concesse in uso gratuito ai figli, così come viene ridotta dal 9,6 al 7,6 per mille l'aliquota per le abitazioni concesse in affitto a canone concordato. La novità introdotta per il 2017 riguarda una riduzione del 50 per cento dell'imponibile per le aree edificabili rispetto alla media in commercio, per i proprietari di aree fabbricabili poste in zone di espansione residenziale C, per le quali i proprietari detengano meno del 20% dell'intera superficie del comparto.





Il sindaco di Poggio Torriana Amati con l'ex sindaco di Torriana Antonini